

**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO
DEL GIORNO 26 GENNAIO 2010**

Il giorno 26 del mese di gennaio dell'anno 2010, alle ore 15.00, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati dell'Università degli Studi di Macerata si riunisce il Senato Accademico convocato con nota rettorale n. 577 Pos. A/11 del 19.1.2010 che all'inizio della seduta è composto come segue:

	Qualifica	Nome e Cognome	Presenze
1	Rettore	Roberto Sani	P
2	Pro-Rettore	Luigi Lacchè	P
3	Preside Facoltà Giurisprudenza	Rino Frolidi	P
4	Preside Facoltà Lettere e Filosofia	Gianfranco Paci	P
5	Preside Facoltà Scienze Politiche	Francesco Adornato	P
6	Preside Facoltà Economia	Antonella Paolini	P
7	Preside Facoltà Scienze della Formazione	Pier Giuseppe Rossi	P
8	Preside Facoltà Scienze della Comunicazione	Maurizio Ciaschini	P
9	Preside Facoltà Beni Culturali	Enzo Catani	P
10	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Gianluca Contaldi	P
11	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Anna Ascenzi	P
12	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Mariano Cingolani	P
13	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Luciana Gentilli	P
14	Rappresentante degli Studenti	Vittorio Guastamacchia	G
15	Rappresentante degli Studenti	Eleonora De Vita	G
16	Rappresentante del p.t.a.	Giovanni Gison	P
17	Rappresentante del p.t.a.	Rita Monacelli	P
	Direttore Amministrativo	Maria Grazia Copponi	P

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Ratifica decreti;**
- 4. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:**
 - 4.1 Modifica Statuto Scuola di Dottorato e del Regolamento in materia di dottorato di ricerca

- 4.2 Convenzione co-tutela di tesi tra l'Università di Macerata e l'Università Albert-Ludwing di Friburgo (Germania) – dott.ssa Marta Ubiali
- 4.3 Convenzione co-tutela di tesi tra l'Università di Macerata e l'Università Sorbona di Parigi (Parigi IV) dott. Stefano Veneroni
- 5. **Scuola di Studi Superiori “G. Leopardi”:** Sostituzione membro Comitato Scientifico;
- 6. **Settore Personale Docente:** Nulla osta incarichi fuori sede;
- 7. **Area Segreterie Studenti:** Offerta formativa a.a. 2010/2011 – modifica ordinamenti;
- 8. **Rettorato:** Proposta assunzione/bando ricercatori 2010/2011;
- 9. **Area Affari Generali:**
 - 9.1 Commissione Atti Normativi – Rinnovo Presidente e integrazione commissione
 - 9.2 Commissiona Etica – rinnovo t.a. 2009/2012
 - 9.3 Nucleo di Valutazione – nuova composizione
 - 9.4 Facoltà Beni Culturali – Regolamento didattico - modifica
 - 9.5 Scuola di Specializzazione in Beni storici artistici – Regolamento – modifica
 - 9.6 Centro internazionale di Documentazione, ricerca e formazione sulla teoria delle intelligenze multiple e le sue applicazioni: istituzione e approvazione statuto
 - 9.7 Istituto Matteo Ricci per le Relazioni con l'Oriente – contributo e quota associativa – anno 2010
 - 9.8 Celebrazioni del IV Centenario dalla morte di Padre Matteo Ricci – contributi iniziative
 - 9.9 Convenzione Centro Studi Americani – rinnovo
 - 9.10 Convenzione Musicultura - rinnovo
 - 9.11 Convenzione con Comune di Jesi
- 10. **Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali:**
 - 10.1 Accordo bilaterale Università di Minsk (Bielorussia)
 - 10.2 Accordo bilaterale Universidad Nacional De Chilecito (Argentina)
 - 10.3 Accordo bilaterale Universidad Nacional De Lanús (Argentina)
 - 10.4 Convenzione con il Coasit (Comitato Assistenza Italiani – Australia)
 - 10.5 Attivazione di una Summer School – Convenzione con Edulingua
 - 10.6 Convenzione con il Servizio Eures della Provincia di Macerata
- 11. **Centro di Servizio di Ateneo per l'Orientamento:** Convenzione Camera di Commercio – progetto alternanza scuola-lavoro;
- 12. **Centro Edizioni Università di Macerata:** Modifiche al Regolamento del CEUM e delle Pubblicazioni scientifiche di Ateneo;
- 13. **Varie ed eventuali.**

1. Comunicazioni

Il Rettore fornisce ai Senatori le seguenti comunicazioni:

- In data 19 gennaio 1 Rettore e il Direttore Amministrativo hanno avuto un incontro con le rappresentanze sindacali provinciali e nazionali per illustrare nuovamente il contenuto dell'accordo di programma recentemente stipulato tra MIUR, gli Atenei di Macerata e Camerino e la Provincia di Macerata. A seguito del dibattito instauratosi, analogamente a quanto avvenuto in un precedente incontro avuto tra le OO.SS. ed il Rettore dell'Università di Camerino, si è concordato che alle sedute del CUM aventi ad oggetto temi d'interesse sindacale sarà fatta precedere una riunione di concertazione con le OO.SS..

- In relazione al ricorso promosso dal Dott. Dino Buoncristiani dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio avverso il provvedimento rettorale di rigetto dell'istanza di riapertura dei termini concorsuali per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza – settore IUS 15 – Diritto Processuale Civile (luglio 2008), il Giudice Amministrativo ha depositato, in data 12 dicembre 2009, la Sentenza n. 12841/2009.

Il Tribunale, condividendo gli argomenti portati dal nostro difensore Prof. Avv. Francesco De Leonardis a sostegno del provvedimento adottato dall'Ateneo, ha ritenuto del tutto infondate le censure avanzate dal Dott. Buoncristiani, confermando in tal modo la legittimità dell'operato dell'Amministrazione.

In particolare il Collegio, premessa la riconducibilità della decisione sulla riapertura dei termini concorsuali nell'alveo dei provvedimenti di natura discrezionale, ha ritenuto il diniego adeguatamente motivato e adottato dall'Ateneo a conclusione di un percorso logico sufficientemente dettagliato.

Purtroppo, nonostante l'esito favorevole per l'Ateneo, il T.A.R. ha ritenuto equo disporre l'integrale compensazione delle spese di giudizio.

- Il Rettore lascia la parola alla Prof.ssa Barbara Pojaghi, Direttore del Centro di Ateneo per l'Orientamento, per l'illustrazione del progetto denominato FIXO. La docente espone. Si tratta di un programma promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, per il potenziamento del ruolo di intermediazione ed accompagnamento al lavoro dei laureati nonché per lo sviluppo dei servizi di placement universitario. L'Ateneo ha già avuto, nello scorso anno, ottimi riscontri nell'ambito di questa iniziativa, terminata verso la fine del mese di dicembre. Il finanziamento della prossima edizione del programma FIXO si inserisce

all'interno di un accordo della Regione per le quattro Università marchigiane. E' prevista l'emanazione, da parte della Regione Marche, di bandi per l'assegnazione di cento borse lavoro per progetti di innovazione legati ad aziende marchigiane; tali borse, destinate ai giovani laureati, saranno assegnate agli Atenei nella misura di trenta ciascuno per Ancona ed Urbino e di venti ciascuno per Macerata e Camerino. Nonostante il contenuto dei bandi sia ad oggi in corso di definizione, sembrerebbe che vi sia l'orientamento di introdurre criteri per l'incentivazione allo sviluppo di progetti diretti verso settori/ambiti specifici. In particolare, dovrebbero essere attribuiti punteggi maggiori alle proposte elaborate tenendo conto degli aspetti di natura ambientale. Altro elemento è costituito dal fatto che il trenta per cento circa delle borse assegnate a ciascuna Università dovrà essere attribuita in base a progetti legati al settore manifatturiero. La Prof.ssa Pojaghi ricorda e sottolinea che nonostante l'Ufficio di Job Placement garantirà, tramite il personale del programma FIXO, il supporto agli studenti per la formulazione delle domande di partecipazione alla selezione, d'altro canto sarà compito delle Facoltà e dei docenti garantire agli studenti affiancamento ed assistenza durante la fase di predisposizione del progetto. Gli Uffici del C.A.O. resteranno a disposizione per fornire agli interessati qualsiasi delucidazione. Per ogni progetto sono previsti percorsi formativi dei quali l'Ateneo si dovrà fare carico; tali attività saranno finanziate dal Ministero. FIXO finanzia anche il servizio di Job Placement con l'erogazione di 40.000 Euro per ciascuno degli Atenei di Ancona e Urbino e di 30.000 Euro per ciascuno degli Atenei di Macerata e Camerino.

L'uscita del bando è prevista verso la metà del mese di febbraio 2010.

Al termine dell'esposizione la Prof.ssa Pojaghi risponde in maniera esauriente ad alcune domande rivolte dai senatori.

- Il Dott. Antonello Masia, direttore generale del MIUR, ha appena dato comunicazione del fatto che a breve il Ministro Gelmini dovrebbe sottoscrivere l'accordo di programma nel quale sono coinvolti il MIUR, gli Atenei di Macerata e Camerino e la Provincia di Macerata.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la bozza del verbale della seduta del 21 dicembre 2009.

La Preside Prof.ssa Paolini, con riferimento al punto all'o.d.g. n. 8.1 "*ICT4 University – Campus digitali – Progetto Passepartout – Verbalizzazione on line*", fa presente che dall'esame della convenzione allegata al verbale, visionata soltanto oggi in quanto non presente nella documentazione inserita nella cartella fornita prima della seduta del 21 dicembre scorso, emerge un rilevante cofinanziamento al progetto da parte dell'Ateneo. Chiede come la cifra a disposizione sia stata ripartita

tra i vari costi da sostenere. Peraltro, chiede se siano previsti spazi per elargire un giusto riconoscimento ai dipendenti che prestino attività per l'attuazione del progetto.

Il Rettore chiarisce che una cosa è aderire ad un progetto ministeriale nel quale è prevista la compartecipazione finanziaria da parte dell'Ateneo, altro è prevedere compensi per il personale delle Segreterie di Presidenza da far gravare sulle risorse destinate al sostegno del progetto medesimo. In ogni caso il Prof. Sani assicura che ove dovesse sussistere la possibilità di ricompensare in maniera tangibile il personale tecnico amministrativo impegnato nel programma si darà certamente seguito alla richiesta della Preside Prof.ssa Paolini.

Il Senato Accademico,
esaminato il documento;
con voti favorevoli unanimi;
approva il verbale della seduta del 21 dicembre 2009.

3. Ratifica decreti

Il Senato Accademico,
con voti favorevoli unanimi;
ratifica all'unanimità i seguenti decreti:

D.R. n. 1051 del 15.11.2009	Contingente riservato all'immatricolazione dei cittadini cinesi nell'ambito del Progetto "Marco Polo" a.a. 2010/2011.
D.R. n. 69 del 13.01.2010	Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo – modifica art. 28 – Classificazione delle entrate e delle spese.
D.R. n. 98 del 18.01.2010	Approvazione progetto Radio Web di Ateneo – RUM (Radio Università di Macerata).
D.R. n. 121 del 25.01.2010	Istituzione a.a. 2009/2010 presso la Facoltà di Economia del master di I livello in Economia e legislazione antiriciclaggio, variazione dell'ammontare della tasse di iscrizione ed emanazione bando di attivazione.

D.R. n. 133 del 25.01.2010

Trasferimento sede del Centro di Studi e documentazione sulla storia dell'Università di Macerata presso il Polo Didattico "Luigi Bertelli" (contrada Vallebona) e conseguente trasferimento materiale librario dell'Istituto di Diritto romano ora confluito nell'attuale Dip.to di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato in detta sede.

La Dott.ssa Monacelli, con riferimento al programma di riorganizzazione del C.A.S.B. avviato circa sei mesi fa, rammenta che il Rettore e il Direttore Amministrativo avevano preso l'impegno di fornire al Senato, dopo un congruo periodo di attuazione del progetto (previsto appunto in circa sei mesi), una relazione sui risultati raggiunti. Chiede dunque delucidazioni in merito.

Il Rettore e il Direttore Amministrativo rassicurano sul fatto che la relazione sulle attività svolte dal C.A.S.B., in fase di completamento, verrà presentata agli organi accademici nelle loro prossime sedute del mese di febbraio.

4. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione

4.1 Modifica Statuto Scuola di Dottorato e del Regolamento in materia di dottorato di ricerca

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che le correzioni apportate alla regolamentazione della Scuola di Dottorato sono state ispirate dalla filosofia chiaramente espressa nel DDL del Ministro Gelmini.

Il Prof. Cingolani, Direttore della Scuola di Dottorato, chiarisce ai senatori che nella relazione non sono evidenziati gli aspetti economici in quanto di competenza del Consiglio di Amministrazione. Ritiene che con la nuova normativa possa considerarsi superato il problema del cofinanziamento di alcuni dottorati, particolarmente sentito nel sistema precedente. Anticipa che forse dovrà essere previsto un meccanismo di finanziamento dei curricula attivati. Il Prof. Cingolani si riporta alla relazione allegata in cartella, che viene di seguito trascritta.

La Giunta della Scuola di Dottorato ha elaborato una proposta di modifica dell'intera organizzazione del Dottorato di Ricerca nel nostro Ateneo sulla base dei seguenti presupposti elaborati dal Direttore della SDA:

- il primo di essi è semplicemente "quantitativo" ed è sostenuto dal fatto che presso il nostro Ateneo sono attualmente attivi 31 corsi di dottorato, analogamente all'Università di Padova. Certamente questo fatto richiede una riflessione, che se fosse esclusivamente "numerica", dovrebbe portare, già da sola, ad una contrazione

dei corsi a non più di 5-6. Basti ricordare, solo come dato storico, che quando i Corsi di Dottorato erano autorizzati dal Ministero, presso la nostra Università ne erano attivati proprio 5. Sembra, quindi, chiaro che esisteva un problema generale di "numero" che non poteva più essere eluso;

- la seconda indicazione di contesto è data dal fatto che il Ministero finanzia i Corsi di Dottorato sulla base di alcuni parametri (rapporto n. borse/n. corsi, rapporto n. dottorandi/n. borse, rapporto n. borse bandite/n. borse finanziate dall'esterno). Rispetto a tali parametri la gestione degli ultimi anni della Scuola di Dottorato ha tentato di migliorare il secondo ed il terzo (che purtroppo sono però quelli che incidono di meno sul finanziamento ministeriale), facendo il possibile relativamente al primo (che è il più importante), con moltissimi sacrifici, con moltissime discussioni e con alcune incertezze. Quanto fatto relativamente a tale parametro, molto dal punto di vista della fatica, poco dal punto di vista dei risultati (i Corsi sono stati ridotti a 18) non ha impedito che il finanziamento ministeriale scendesse dal 60% circa a poco meno del 40%. Si ricordi che si tratta complessivamente di un costo annuo pari a oltre 2 milioni di euro, sui quali il finanziamento ministeriale interviene ora per poco meno del 40%. Alla Giunta è sembrato assolutamente necessario intervenire sul primo parametro, riducendo fortemente il numero dei corsi di dottorato e mantenendo inalterato il numero delle borse.

La strategia elaborata dalla Giunta, dopo un vivace dibattito, è sembrata quella più idonea a contemperare tutte le esigenze, soprattutto conservando l'autonomia dei curricula e la loro visibilità dal punto di vista scientifico specifico. Infatti la riforma prevede sia possibile ottimizzare la proposta di razionalizzazione facendo equivalere la denominazione dell'Area a quella del corso di Dottorato, all'interno del quale tutti gli attuali corsi ne diventerebbero i nuovi curricula. La Giunta propone di mantenere la Scuola Unica, suddivisa in n. 5 corsi di Dottorato corrispondenti alle attuali Aree scientifico/disciplinari varate dal CUN ed utilizzate nel sistema universitario. Al loro interno si inquadrano i curricula ferme restando le variazioni nelle denominazioni dei singoli curricula, così come verranno indicate dai responsabili delle Aree sentiti i coordinatori degli attuali corsi. Si stabilisce inoltre che ogni curriculum manterrà la propria autonomia organizzativa relativamente al reclutamento, alla gestione, alla programmazione didattico/scientifica e al conferimento del titolo.

Restano ferme le regole in atto presso la SDA relativamente alla possibilità, di ciclo in ciclo, di procedere allo stand-by, ovvero all'accorpamento, ovvero all'eliminazione del singolo curriculum, ovvero a una redistribuzione delle borse in funzione dei risultati delle prove di ammissione e/o di accordi fra i responsabili dei curricula.

La Scuola di Dottorato sarebbe potuta anche andare avanti senza cambiare nulla, nella consapevolezza però che questo avrebbe, con il passare degli anni, progressivamente ridotto ulteriormente il finanziamento ministeriale, fino a renderlo sostanzialmente marginale.

E' sembrato quindi che chiedere a chi dirige attualmente i dottorati di fare qualche sforzo, senza concretamente perdere nulla, sia il minimo in un periodo quale quello attuale in cui le ristrettezze di bilancio possono divenire penalizzanti. Si tratterebbe, peraltro, di uno sforzo esclusivamente organizzativo, in quanto ciascun curriculum potrebbe continuare a funzionare come meglio crede, anche relativamente al numero dei docenti presenti nel collegio (sostanzialmente come prima). Anche le difficoltà regolamentari paventate mi sembra possano essere considerate superate dai due testi revisionati in modo che, con la collaborazione di tutti, nel comune interesse di veder meglio soddisfatto il parametro principe sul quale il ministero conferisce i finanziamenti, sia consentito al Dottorato ed ai curricula di continuare ad operare in condizioni di autonomia scientifica, organizzativa e di reclutamento e di solidità economica, così come è stato in passato.

La riforma salvaguarda tutti quegli aspetti che stanno doverosamente a cuore a chi i Corsi organizza e dei quali è responsabile (visibilità scientifica, importanza dei progetti di ricerca, rilevanza delle collaborazioni con altri atenei, qualificazione dei collegi dei docenti, appetibilità nei confronti delle altre proposte provenienti da altri atenei, etc).

Il Senato Accademico,
vista la L. 03 luglio 1998, n. 210;
visto il DM 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";
visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
vista la delibera della Giunta della SDA in data 18/11/2009;
vista la delibera favorevole del Consiglio della SDA in data 13/01/2010;
con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di dare parere favorevole alla modifica dello Statuto della Scuola di Dottorato, di cui al D.R. n. 1298 del 19/10/2005 secondo il testo allegato;
- di dare parere favorevole alla modifica del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca, di cui al DR n. 953 del 16/07/2007 e.s.m. secondo il testo allegato.

4.2 Convenzione co-tutela di tesi tra l'Università di Macerata e l'Università Albert-Ludwing di Friburgo (Germania) – dott.ssa Marta Ubiali.

Il Rettore introduce l'argomento.

L'Ufficio Scuola Dottorato di Ricerca ha ricevuto l'istanza della dott.ssa Marta Ubiali, dottoranda iscritta al II anno del corso di Dottorato di ricerca in "Filosofia e teoria delle scienze umane" – ciclo XXIV, relativa alla possibilità di proseguire il percorso di studi in co-tutela di tesi con l'Università Albert-Ludwigs di Friburgo.

Il Direttore del corso, prof. Luigino Alici, ha comunicato con verbale del 20 gennaio u.s. il parere favorevole allegato alla presente relazione.

Il Senato Accademico,
vista la L. 03 luglio 1998, n. 210;
visto il DM 30 aprile 1999, n. 224 “Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca”;
visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
vista la richiesta della dott.ssa Marta Ubiali, dottoranda di ricerca;
visto il parere favorevole del Collegio dei docenti del corso di dottorato in *Filosofia e teoria delle scienze umane*;
vista la bozza di convenzione per regolare i rapporti tra le due Università relativamente al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in Co-tutela di tesi;
con voti favorevoli unanimi;
delibera di dare parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra l’Università degli Studi di Macerata e l’Università Ludwigs di Friburgo per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in co-tutela di tesi, a favore della dott.ssa Marta Ubiali.

4.3 Convenzione co-tutela di tsi tra l’Univesità di Macerata e l’Università sorbona di Parigi (Parigi IV) – dott. Stefano Veneroni

Il Rettore introduce l’argomento.
L’Ufficio Scuola Dottorato di Ricerca ha ricevuto l’istanza del dott. Stefano Veneroni, dottorando iscritto al I anno del corso di Dottorato di ricerca in “Filosofia” – ciclo XXV relativa alla possibilità di proseguire il percorso di studi in co-tutela di tesi con l’Université Paris-Sorbonne (Parigi IV), presso l’*Ecole pratique des hautes études*.

Il Direttore del corso, prof. Filippo Mignini, ha comunicato con verbale del 25 novembre u.s. il parere favorevole allegato alla presente relazione.

Il Senato Accademico,
vista la L. 03 luglio 1998, n. 210;
visto il DM 30 aprile 1999, n. 224 “Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca”;
visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
vista la richiesta del dott. Stefano Veneroni, dottorando di ricerca;
visto il parere favorevole del Collegio dei docenti del corso di Dottorato in *Filosofia*;
vista la bozza di convenzione per regolare i rapporti tra le due Università relativamente al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in Co-tutela di tesi;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di dare parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Université Paris-Sorbonne (Parigi IV) per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in co-tutela di tesi, a favore del dott. Stefano Veneroni, presso l'*Ecole pratique des hautes études*.

5. Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi": Sostituzione membro Comitato Scientifico

Il Rettore rappresenta l'esigenza di reintegrare il Comitato Scientifico della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" stante le dimissioni rassegnate dal pregiato Prof. Paolo Grossi, investito della nomina di Giudice della Corte Costituzionale. Il Prof. Sani e il Prof. Lacché, il Direttore della Scuola, propongono la nomina del Prof. Pietro Costa, studioso rappresentativo, molto conosciuto e stimato al di là del settore scientifico di propria elezione. Giurista di alto spessore, il Prof. Costa possiede un profilo consono alle esigenze della Scuola ed una esperienza interdisciplinare tale da garantire al Comitato Scientifico sicuro valore aggiunto. Al termine del dibattito,

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto di autonomia emanato con D.R. n. 1148 del 20.9.2005;

visto il D.R. n. 268 del 14.04.2008 con il quale sono state approvate le modifiche dello Statuto di autonomia e in particolare l'art. 23 bis - Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi";

visto il D.R. n. 612 del 19.05.2008 con il quale, da un lato, è stata attivata, a partire dall'a.a. 2008/2009, la Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" e, dall'altro lato, è stato emanato il Regolamento della Scuola medesima;

visto l'art. 8, comma 2, del Regolamento della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi";

vista la delibera del Senato Accademico del 22.07.2008;

visto il D.R. n. 850 del 30.07.2008 con il quale sono stati nominati i membri del Comitato Scientifico per il triennio 2008/2011;

vista la nota del Prof. Paolo Grossi, con la quale lo stesso esprime la volontà di rassegnare le dimissioni dalla carica di membro del Comitato Scientifico della Scuola a seguito della nomina a Giudice della Corte Costituzionale;

considerata la necessità di reintegrare il Comitato in vista della programmazione didattica dell'a.a. 2010/2011;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di designare il Prof. Pietro Costa quale membro del Comitato Scientifico della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" per il restante periodo del triennio 2008/2011, in sostituzione del Prof. Paolo Grossi.

Esce il Preside Prof. Rossi.

6. Settore Personale Docente: Nulla osta incarichi fuori sede

Il Rettore introduce l'argomento.

La Preside Prof.ssa Paolini ricorda ai senatori che il Prof. Rossi ha in precedenza richiesto ed ottenuto una riduzione del carico didattico obbligatorio.

Dalla discussione che segue emerge la considerazione di doversi affidare, in situazioni come quella in esame, alla responsabilità personale del docente interessato.

Nel caso di specie si tratta comunque di un impegno di sole venti ore.

Al termine della discussione,

Il Senato Accademico,

vista la Legge 18.3.1958 n. 311 ed in particolare l'art. 9;

visto il Decreto Rettorale n. 690 del 11.05.2009 relativo al *Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per incarichi didattici esterni al personale docente e ricercatore dell'Università di Macerata*, in vigore dal 11 maggio 2009;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1200 del 29.11.2008 ed in particolare l'articolo 17;

viste le circolari del Rettore del 30/03/2009 e del 03/04/2009 contenenti "Linee di indirizzo per la programmazione didattica a.a. 2009/2010;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 18/11/2009;

considerato che l'autorizzazione può essere concessa solo qualora durante l'anno accademico ciascun docente interessato garantisca l'assolvimento di impegni didattici previsti dalle norme vigenti;

considerato che ai professori e ricercatori dell'Ateneo è consentito lo svolgimento di incarichi didattici fuori sede per non più di 60 ore all'anno. Su tale monte ore massimo potrà essere concessa una deroga soltanto nell'ipotesi in cui l'incarico didattico fuori sede riguardi un solo insegnamento annuale con durata superiore alle 60 ore;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di concedere il nulla osta, per l'a.a. 2009/2010, ai docenti sotto indicati per l'espletamento dei relativi incarichi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 18.3.1958 n. 311 e del Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per incarichi didattici esterni al personale docente e ricercatore dell'Università di Macerata:

- Prof. **Pier Giuseppe ROSSI**, professore straordinario del settore scientifico-disciplinare M-PED/03, per lo svolgimento dell'insegnamento di **Programmazione e valutazione** (20 ore) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Entra il Prof. Rossi.

7. Area Segreterie Studenti: Offerta Formativa a.a. 2010/2011 – modifica ordinamenti

Il Rettore illustra dettagliatamente il delicato argomento su cui il Senato si accinge a deliberare. Evidenzia il fatto che la decisione è adottata seduta stante.

Su domanda della Dott.ssa Monacelli il Rettore conferma che la proposta di delibera è stata predisposta anche sulla base di quanto espresso dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nella relazione tecnica.

Conclusa la discussione,

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto di Autonomia dell'Università di Macerata e, in particolare, l'art. 24;

visto il Regolamento di Organizzazione e, in particolare, l'art. 82;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

visti i DD.MM. del 16 marzo 2007 riguardanti la determinazione delle nuove classi delle lauree universitarie e di laurea magistrale, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 270/2004;

visto il D.M. 3 luglio 2007, n. 362, relativo alla definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007/2009;

visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386, relativo alle LINEE GUIDA per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio, in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e disponibile sul sito del MUR;

visto il D.M. 18 ottobre 2007, n. 506, che individua i parametri e i criteri (indicatori) per il monitoraggio e la valutazione (ex post) dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università per il triennio 2007/2009;

visto il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544, che definisce i requisiti dei corsi di laurea e di laurea magistrale afferenti alle classi ridefinite con i DD.MM. 16 marzo 2007, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio attivati sia per le classi di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e sia per le classi di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

visto il documento del Consiglio Universitario Nazionale del 14 novembre 2007 "Criteri per una valutazione omogenea degli ordinamenti didattici dei corsi di studio formulati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270";

vista la nota del MUR – DGU – Ufficio II, prot. 4001 del 20 dicembre 2007 "Progettazione dei corsi di studio ai sensi del D.M. 207/2004";

vista la nota Prot. n. 25 del 23/01/2008 del MUR – DGU – Ufficio V “art. 4 del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 (requisiti necessari di docenza): indicazioni operative a.a. 2008/2009” e il relativo allegato tecnico;

vista la nota Prot. n. 73 del 26/02/2008 del MUR – DGU – Ufficio V “Indicazioni operative a.a. 2008/2009 per l’attuazione dell’art. 1, comma 653, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007); sub Allegato A.2, punto 2, lettera a-ii), del D.M. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009)” e il relativo allegato tecnico e in attesa di conoscere le nuove norme sulle sedi dove attivare i corsi di studio;

vista la nota Prot. 1632 del 13 marzo 2008 “Condivisione 60 crediti (art.11, comma 7 lettera a) del DM 270/2004”;

vista la nota Prot. 95 del 21/03/2008 “Requisiti necessari di docenza: indicazioni operative - Pre-Off.F. a.a. 2008/2009”;

vista la nota 182 del 29/5/2008 “Art. 4 del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 (requisiti necessari di docenza)”;

visto il Decreto Direttoriale 10 giugno 2008, n. 61 di attuazione dell’art. 2 del D.M. n. 544/2007 (Requisiti di trasparenza) e la relativa nota n. 187 dell’11 giugno 2008;

tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio Universitario Nazionale del 20 dicembre 2008 “Indicazioni per la scrittura degli ordinamenti didattici”;

tenuti conto delle indicazioni contenute nel documento della CRUI “Dentro e fuori dal labirinto. Percorso ragionato per la costruzione dei corsi di studio ai sensi del DM 270/2004”;

vista la propria precedente delibera del 21 dicembre 2009;

viste le delibere dei Consigli delle Facoltà di Beni Culturali del 14.01.2010, di Economia del 13.01.2010, di Giurisprudenza del 18.01.2010 e di Scienze politiche del 13.01.2010, nonché la lettera del Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 14.01.2010 con cui si confermano gli ordinamenti vigenti (all. n. 1);

viste la lettera del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia del 25.01.2010 e relativi allegati (all. n. 2) e la delibera della Facoltà di Scienze della Formazione e relativi allegati (all. n. 3) del 15.01.2010 con cui vengono proposte modifiche ad alcuni ordinamenti vigenti;

vista la Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 19.1.2010 sulle proposte di modifica di ordinamento presentate dalle Facoltà di Lettere e Filosofia e Scienze della Formazione ex D.M. 270/2004 e relativi DD.MM. attuativi, stilata ai sensi dell’art. 8 del D.M. 544/2007 e già inserita all’interno delle suddette proposte;

tenuto conto dei dati e delle elaborazioni riguardanti i docenti attualmente incardinati nelle Facoltà e i relativi concorsi e trasferimenti in atto, le simulazioni

circa la necessità di docenti, nonché la numerosità in termini di studenti dei corsi attualmente attivi in vista dell'attuazione dell'offerta formativa 2010/2011 in base alla vigente normativa (all. n. 4)

tenuto conto delle novità contenute nella nota MIUR 160 del 4.9.2009 "Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta formativa nella prospettiva dell'accREDITAMENTO dei corsi di studio" e in attesa dei relativi atti normativi di attuazione,

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- a) le premesse fanno parte integrante della presente delibera;
- b) di approvare le modifiche ai seguenti ordinamenti didattici:

nr. all.	Facoltà	Classe	Denominazione
5	LETTERE e FILOSOFIA	L-10 Lettere	Lettere (cod off= 1255560) modifica di Lettere (cod off=1007552)
6	LETTERE e FILOSOFIA	LM-14 Filologia moderna & LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	Filologia classica e moderna (cod off=1254820*) modifica di Filologia moderna (cod off=1007556) e Filologia, letterature e storia dell'antichità (cod off=1007561)
7	SCIENZE della FORMAZIONE	L-15 Scienze del turismo	Scienze del turismo (cod off= 1250403) modifica di Scienze del turismo (cod off=1007241)
8	SCIENZE della FORMAZIONE	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione dei sistemi turistici (cod off= 1250404) modifica di Progettazione e gestione dei sistemi turistici (cod off=1007243)

* il codice off. del corso modificato è provvisorio, in quanto il corso interclasse è stato indicato come "di nuova istituzione" per un impedimento tecnico non imputabile all'Ateneo che impedisce di indicare il nuovo ordinamento quale modifica di almeno uno dei due ordinamenti vigenti

Il Senato dà mandato al Rettore a provvedere ad una diversa distribuzione della docenza tra le Facoltà e le Classi, ricorrendo a mobilità temporanee o permanenti per il soddisfacimento dei requisiti necessari per l'attivazione dei corsi.

Gli schemi degli ordinamenti didattici dei corsi di studio sono quelli risultanti dalla Banca Dati Offerta Formativa – sez. RAD, attraverso la quale saranno trasmessi al CUN per l'approvazione.

Il presente punto è approvato seduta stante.

8. Rettorato: Proposta assunzione/bando ricercatori 2010/2011

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che in ordine all'offerta formativa sussiste, da un lato, l'esigenza di rispettare i requisiti minimi e, d'altro lato, la necessità di ossequiare la normativa sul turn over, particolarmente restrittiva in

termini di nuove assunzioni. Il quadro in cui si è costretti ad operare è particolarmente complesso. Molte sono le situazioni coinvolte: vi sono ricercatori in attesa di assunzione in quanto vincitori di concorsi già espletati; abbiamo selezioni già bandite in attesa di espletamento; altri concorsi, sui quali è prevista la formula del cofinanziamento da parte del Ministero, sono stati banditi e sospesi; vi sono inoltre quattro posti da ricercatore completamente finanziati dal Ministero.

Il Rettore ha richiesto al MIUR, con nota Prot. N. 292/IPP/11 del 15 gennaio 2010, un chiarimento urgente in merito alla possibilità di posticipare all'anno 2011 l'assunzione di ricercatori vincitori di concorsi già espletati per i quali era prevista la formula del cofinanziamento ministeriale; ciò ovviamente senza rischiare di perdere la copertura finanziaria del 50% a carico del Ministero. Siamo in attesa di risposta da parte del MIUR. Ad oggi, considerando tutti gli elementi a disposizione, è stato elaborato un programma di assunzione/attribuzione di posti da ricercatore per gli anni 2010 e 2011 articolato su due ipotesi alternative legate alla possibilità o meno di far slittare al 2011 la presa di servizio dei cinque ricercatori cofinanziati dal ministero. Tali ipotesi, rappresentate nelle tabelle allegate in cartella, vengono illustrate nel dettaglio dal Rettore per essere sottoposte ad approvazione del Senato.

Il Rettore prega inoltre i Presidi di far deliberare alle Facoltà i trasferimenti dei ricercatori.

Il Preside Prof. Froldi evidenzia come ci si trovi ad operare in un panorama completamente modificato rispetto a quello del recente passato, ove analoghe decisioni venivano adottate con principi diversi. Si è vincolati dal turn over; vi sono percentuali di assunzione riservate dalla legge a determinate categorie professionali; sussiste la difficoltà e l'esigenza di rispettare i requisiti minimi per garantire l'offerta formativa. Di tutti questi argomenti si discute quotidianamente nelle Facoltà. Il Preside ritiene di poter essere d'accordo, in linea di massima, con la proposta presentata dal Rettore. Chiede di considerare anche la necessità di utilizzare i punti organico disponibili, quantomeno per l'anno 2011, per gli scorrimenti di carriera del personale docente.

Il Preside ricorda che sarebbe comunque opportuno tenere traccia di quanto prodotto dall'applicazione del sistema adottato negli anni passati, considerando la sperequazione nell'utilizzo dei punti organico da parte delle diverse Facoltà.

Il Rettore chiede al Direttore Amministrativo di far effettuare all'ufficio competente una ricognizione sull'utilizzo dei punti organico da parte delle diverse Facoltà e di metterla poi a disposizione dei Presidi.

La Dott.ssa Monacelli rileva che dalle tabelle allegate alla pratica di cui al punto precedente (o.d.g. n. 7) la Facoltà di Scienze della Formazione presenta un numero di docenti in eccesso pari a dieci unità. Chiede se non sia possibile utilizzare tali risorse. Il Preside di Scienze della Formazione Prof. Rossi chiarisce alla Dott.ssa Monacelli che in realtà quel dato trae in inganno per diversi ordini di ragioni. Innanzitutto in quanto frutto della temporanea attivazione di un numero limitato di curricula. Inoltre,

la Facoltà è in attesa, da tempo, della riforma annunciata dal Ministero tendente ad introdurre il quinquennio ed i relativi requisiti minimi di docenza. La struttura si è dunque attrezzata per essere pronta a sostenere l'impatto con l'imminente trasformazione, tanto da non rischiare di scomparire. E' inoltre da considerare il dato sul rapporto tra numero dei docenti e numero degli studenti iscritti alla Facoltà.

La Preside Prof.ssa Paolini anticipa il proprio voto contrario rispetto alla proposta avanzata dal Rettore in quanto ritiene la stessa viziata e carente sia dal punto di vista del metodo (aspetto formale dei documenti, dei presupposti e del deliberato), sia dal punto di vista della sostanza.

In ordine al metodo si utilizzano premesse dubitative che non offrono certezze dell'operazione che s'intende effettuare e, soprattutto, sono assenti le motivazioni necessarie ogni volta che si stabiliscono assegnazioni di risorse ad un soggetto (Facoltà) piuttosto che ad un altro.

In ordine alla sostanza emergono due aspetti: 1) la definizione dei posti di ricercatore che ogni Facoltà può chiamare nell'anno 2010 è senz'altro un'esigenza impellente per il dovuto rispetto dei requisiti minimi di docenza legati all'appena varata offerta formativa (scadenza prossimo aprile 2010). Tuttavia, assumendo solo 9 ricercatori (o 7 nella seconda ipotesi) rispetto agli 11 concorsi espletati e chiusi nel 2009, il rischio che si verifichino ricorsi per un differimento al 2011 della loro presa di servizio è molto elevato; 2) la definizione dei posti di ricercatore da assumere nell'anno 2011 è assolutamente prematura anche perché è incerto l'ammontare di punti organico legato al *turn over* e, soprattutto – come già esposto per la mancanza di forma che diviene sostanza – non sono stati esplicitati i criteri d'assegnazione dei 4 nuovi posti di ricercatore interamente finanziati dal Ministero.

La Preside, ritenendo che il carattere di urgenza possa essere legato soltanto alla necessità di rispettare i requisiti per l'anno 2010, propone di rinviare la decisione sulle assunzioni per il 2011.

Il Preside Prof. Paci si mostra d'accordo con la proposta relativa all'anno 2010 ma esprime riserve per quella riferibile al 2011. Chiede di votare separatamente i due anni di riferimento.

Il pro-rettore Prof. Lacchè e il Preside Prof. Catani interviengono per sottolineare la ratio della programmazione biennale della copertura dei requisiti di docenza. E' opportuno che la decisione garantisca la linea delle assunzioni per un arco temporale congruo. Sostengono la proposta del Rettore.

Al termine della discussione il Rettore, aderendo alla richiesta della Preside Prof.ssa Paolini, propone al consesso di mettere a votazione, in prima istanza, soltanto la proposta di assunzione/attribuzione posti da ricercatore limitata all'anno 2010, con esclusione di quella relativa al 2011. Nel caso in cui tale ipotesi non dovesse essere approvata, si procederà con la votazione della proposta originaria, riferibile ad entrambi gli anni 2010 e 2011.

Viene messa a votazione la prima soluzione, che viene respinta stante il voto contrario dei senatori Sani, Lacchè, Frolidi, Adornato, Rossi, Ciaschini, Catani, Contaldi, Ascenzi, Cingolani e Gison, con l'astensione della Prof.ssa Gentili.

Viene, dunque, messa a votazione l'ipotesi originaria proposta dal Rettore, relativa ad entrambi gli anni 2010 e 2011.

Su di essa, il Senato Accademico,

vista la Legge n. 311 del 30.12.2004 ed in particolare l'art. 1, comma 105;

visto l'art. 1, comma 7 della Legge 4.11.2005 n. 230 recante "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento di professori universitari";

visto l'art. 1, comma 3, del D.L. 180/2008, convertito con modifiche nella Legge 1/2009;

vista la nota prot. n. 292 del 15.01.2009 Pos. IPP/11 indirizzata al MIUR con oggetto: Posti di ricercatori cofinanziati ai sensi del D.M. 298 del 10.11.2008 – Quesito;

considerata la discussione nella riunione dei Presidi avvenuta in data 12.01.2009;

tenuto conto che le nuove assunzioni di ricercatori non dovrebbero comportare il superamento dei limiti del 90% nel rapporto tra assegni fissi ed F.F.O., nell'ipotesi che risulti consolidato e costante l'F.F.O. attualmente assegnato;

tenuto conto che tali assunzioni dovrebbero garantire una maggiore copertura in termini di S.S.D. per l'a.a. 2010/2011;

con il voto contrario dei Prof.ri Paci e Paolini e della dott.ssa Monacelli, con l'astensione della Prof.ssa Gentili;

delibera di approvare la proposta, allegata, formulata dal Rettore e gli atti conseguenti.

Delibera inoltre di utilizzare il resto dei punti organico che si renderanno disponibili nell'anno 2011 anche per la progressione di carriera dei docenti incardinati di prima e seconda fascia.

9. Area Affari Generali

9.1 Commissione Atti Normativi – Rinnovo Presidente e integrazione commissione

Il Rettore introduce l'argomento ricordando ai colleghi che, da un lato, la rinuncia all'incarico da parte del Prof. Salerno e, d'altro lato, alcune prospettive di variazione dell'assetto degli incarichi affidati ai componenti della Commissione Atti Normativi, rendono necessario procedere con il sostanziale rinnovo della composizione di tale fondamentale organismo. Inoltre, in considerazione dell'enorme carico di lavoro sopportato dalla Commissione e nella concreta prospettiva di porre mano, in un futuro ormai prossimo visti gli interventi legislativi in adozione, alle norme statutarie

e regolamentari dell'Ateneo, rappresenta l'esigenza già introdotta dal Prof. Salerno e dal Prof. De Leonardis (prossimo delegato del Rettore alla Presidenza) di ampliare il numero della composizione dell'organo, in deroga a quanto previsto dall'art. 162 del Regolamento di Organizzazione.

Il Prof. Sani anticipa che il proprio delegato sarà il Prof. Francesco De Leonardis il quale ha richiesto, per il proficuo funzionamento della Commissione, la disponibilità di una sede ove potersi riunire e di un luogo ove poter depositare e conservare tutta la documentazione inerente l'attività dell'organo. Inoltre, il delegato ha rappresentato l'esigenza di affiancare alla Commissione una unità di P.T.A. con competenze in giuridiche specifiche con funzioni di segreteria e verbalizzazione. Le prime esigenze sono state soddisfatte mediante individuazione di un locale all'interno del Rettorato. Per l'ultima richiesta dovrà provvedere il Direttore Amministrativo.

Su proposta del Rettore,

il Senato Accademico,

visto il Visto il Regolamento di organizzazione di Ateneo e in particolare l'art. 162 con il quale è stata istituita la Commissione con il compito di svolgere il costante monitoraggio degli atti normativi dell'Università;

visto il D.R. n. 1407 del 2.11.2006 con il quale, tra l'altro, il Rettore ha delegato il prof. Giulio Maria Salerno a presiedere la Commissione per gli atti normativi di Ateneo;

visto il D.R. n. 1541 del 24.11.2006 con il quale sono stati nominati i membri della Commissione per gli Atti Normativi per il quadriennio accademico 2006/2010;

visto il D.R. n. 1151 del 16.11.2009 con il quale prof. Giulio Salerno è stato collocato in aspettativa per l'incarico conferitogli dal Ministero per i Rapporti con il Parlamento in data 2.11.2009;

considerata la necessità di rinnovare, con decorrenza dall'anno accademico 2009/2010, la composizione della Commissione Atti Normativi a causa, da un lato, della defezione del Prof. Salerno e, dall'altro lato, della rideterminazione degli incarichi affidati agli altri suoi componenti;

vista l'esigenza di ampliare il numero dei componenti la Commissione a causa dell'imponente carico di lavoro e in considerazione della imminente necessità, imposta dai progetti legislativi di riassetto della Governance, di revisionare la normativa espressione dell'autonomia dell'Ateneo; quanto detto, in deroga alla previsione dell'art. 162 del Regolamento di Organizzazione;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di proporre la nomina dei seguenti membri ai fini della composizione della Commissione per gli Atti Normativi di Ateneo per il quadriennio accademico 2009/2013:

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| - Prof. Francesco De Leonardis | Presidente (delegato del Rettore) |
| - Prof. Francesco Gambino | Componente |
| - Prof.ssa Claudia Cesari | Componente |

- | | |
|-------------------------|------------|
| - Prof. Maurizio Sciuto | Componente |
| - Dott. Luigi Cozzolino | Componente |
| - Dott. Erik Longo | Componente |

Escono i Prof.ri Cingolani e Contaldi.

9.2 Commissione Etica – rinnovo t.a. 2009/2012

Il Rettore illustra l'oggetto della delibera.

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto di Ateneo;

visto il Regolamento di organizzazione;

visto il D.R. n. 1432 del 5.12.2007 di emanazione del Codice di comportamento etico nei rapporti con soggetti esterni, ed in particolare l'art. 12 relativo alla composizione della Commissione etica;

tenuto conto che nello stesso si specificano le modalità di costituzione della Commissione e quelle di sostituzione dei relativi componenti;

verificato che è scaduto il periodo di durata in carica dell'intera Commissione, la quale ha durata di un triennio accademico contestualmente agli organi che presiedono alla sua formazione;

rilevato che nel decreto rettorale n. 1433 del 5.12.2007 di costituzione il termine di scadenza era stato fissato erroneamente al 31.10.2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di designare quali componenti della Commissione etica, di cui all'art. 12 del suddetto Codice, per il triennio accademico 2009/2012 i Prof.ri Gianluca Contaldi e Mariano Cingolani.

Entrano i Prof.ri Cingolani e Contaldi.

9.3 Nucleo di Valutazione - nuova composizione

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto di Autonomia;

visto l'art. 1 della Legge 19.10.1999 n. 370 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica";

visto il Regolamento di organizzazione di Ateneo;

visto il D.R. n. 1108 del 2.11.2009 con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione ai sensi della legge sopracitata per il triennio accademico 2009/2012;

preso atto della nota del dott. Mario Giacomo Dutto in data 20.10.2009 pervenuta all'Ufficio Affari Istituzionali in data 21.1.2010 e con la quale comunica che per

ragioni di impegno istituzionale non può continuare a far parte del Nucleo di Valutazione del nostro Ateneo;

considerata la necessità di sostituire il componente che si è dimesso e l'opportunità di integrare l'organismo di cui trattasi con una ulteriore professionalità, individuata nel dott. Erminio Copparo, già consulente del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo;

con voti favorevoli unanimi;

delibera la composizione del Nucleo di Valutazione, per il triennio accademico 2009/2012, è così riformulata:

1 - prof. Gilberto Muraro	Presidente
2 - dott.ssa Daniela Niccoli	Componente
3 - prof.ssa Renata Viganò	Componente
4 - prof. Michele Corsi	Componente
5 - prof.ssa Cristina Davino	Componente
6 - dott. Erminio Copparo	Componente

9.4 Facoltà Beni Culturali – Regolamento didattico – modifica

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata;

visto il Regolamento di organizzazione di Ateneo;

visto il Regolamento didattico di Ateneo;

visto il D.R. n. 255 del 9.3.2009 di emanazione del Regolamento Didattico della Facoltà di Beni Culturali;

visto il verbale del Consiglio della Facoltà di Beni Culturali del 15.10.2009 con il quale il Consiglio stesso ha approvato le modifiche al Regolamento didattico della Facoltà;

ritenuto opportuno provvedere a tali modifiche;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare le modifiche al Regolamento didattico della Facoltà di Beni Culturali di cui si allega il testo con le modifiche di cui trattasi.

9.5 Scuola di Specializzazione in Beni storici artistici – Regolamento – modifica

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto il D.R. n. 1580 del 27.12.2007 di istituzione ed attivazione della Scuola di Specializzazione in beni storici artistici;

visto il D.R. n. 1270 del 16.12.2008 di emanazione del Regolamento della Scuola di specializzazione in beni storici artistici;

viste le delibere del Consiglio della Scuola in parola del 29.4.2009 e del 10.9.2009, con le quali sono state approvate modifiche al Regolamento della Scuola; con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare le modifiche al Regolamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici, di cui si allega il testo con le modifiche di cui trattasi.

9.6 Centro internazionale di Documentazione, ricerca e formazione sulla teoria delle intelligenze multiple e le sue applicazioni: istituzione e approvazione statuto

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto;

visto il Regolamento di organizzazione di Ateneo;

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione del 6.10.2009 con cui è stata approvata l'istituzione del Centro di documentazione, ricerca, e formazione sulla teoria delle intelligenze multiple e le sue applicazioni con un'attenzione sia agli aspetti teorici sia alle esperienze applicative, in prospettiva nazionale e internazionale;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole all'istituzione del *Centro di documentazione, ricerca, e formazione sulla teoria delle intelligenze multiple e le sue applicazioni*, con un'attenzione sia agli aspetti teorici sia alle esperienze applicative, in prospettiva nazionale e internazionale, che opererà secondo le finalità e le modalità indicate nell'allegato statuto.

9.7 Istituto Matteo Ricci per le Relazioni con l'Oriente – contributo e quota associativa – anno 2010

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 2.2.2001 e del 1.6.2001 con cui è stata autorizzata l'adesione all'Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente;

visto l'atto costitutivo e lo statuto sottoscritti in data 4.12.2001;

considerato che l'assemblea dei soci, con delibera del 16.12.2009, ha stabilito le quote associative e i contributi a carico di ciascun socio per l'anno 2010;

considerato che a carico dell'Università di Macerata gravano la quota associativa che ammonta a € 516,00 e il contributo annuale che ammonta a € 18.380,00;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di dare parere favorevole all'erogazione all'Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente, per l'anno 2010, della quota associativa annuale di € 516,00 e del contributo annuale pari a € 18.380,00.

La spesa complessiva di € 18.896,00 che graverà sul bilancio 2010.

9.8 Celebrazioni del IV Centenario dalla morte di Padre Matteo Ricci – contributi iniziative

Il Rettore illustra l'argomento sottolineando la rilevanza dell'iniziativa.

Il Senato Accademico,

vista la nota del 17.3.2008 inviata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sottoscritta dal Vescovo della Diocesi di Macerata, dal Sindaco del Comune di Macerata, dal Presidente della Provincia di Macerata, dal Presidente della Regione Marche e dal Magnifico Rettore di questa Università, relativa alla richiesta di costituzione del Comitato Nazionale che curi le celebrazioni del IV Centenario della morte di Padre Matteo Ricci (1610-2010);

visto il D.R. n. 768 del 1° luglio 2008 con il quale l'Università degli Studi di Macerata ha aderito al Comitato per le Celebrazioni del IV Centenario della morte di Padre Matteo Ricci (1610-2010);

vista la nota di Sua Eccellenza Monsignor Claudio Giuliadori, Vescovo della Diocesi di Macerata, in data 16.10.2009, con la quale comunica il programma definitivo del Convegno Internazionale che si terrà a Macerata nei giorni 4-6 marzo 2010 dal titolo *Scienza, Ragione e Fede. Il genio di Padre Matteo con la collaborazione della Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia, della Curia Generalizia dei gesuiti, dell'Università degli Studi di Macerata, dell'Università cattolica del Sacro Cuore, dell'Istituto Teologico Marchigiano e della Pontificia Università Gregoriana* e per il quale si chiede un contributo da parte di questo Ente di euro 20.000,00;

considerato che, nell'ottobre 2010 si terrà un Convegno internazionale a conclusione del ciclo di eventi culturali, curato direttamente dall'Ateneo, dal titolo *La Chiesa cinese e l'eredità di Matteo Ricci*, per il quale si necessita di uno stanziamento di euro 30.000,00;

verificato che le richieste in essere sono meritevoli di accoglimento, in relazione all'alto valore culturale dell'iniziativa di cui trattasi;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di riconoscere il valore culturale delle iniziative proposte e di esprimere parere favorevole sul riconoscimento dei contributi richiesti.

9.9 Convenzione Centro Studi Americani – rinnovo

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la convenzione stipulata con il Centro Studi Americani in data 22.4.2008, per una migliore utilizzazione delle attrezzature e dei servizi del Centro al fine di svolgere attività didattiche e di ricerca integrative di quelle universitarie ed allo scopo di realizzare un progetto coordinato di supporto alle attività accademiche nel quadro della riforma universitaria, articolate in attività di tirocinio, documentazione e didattica con la partecipazione dell'Università;

considerato che detta convenzione ha garantito agli studenti dell'Università di accedere all'uso della biblioteca del Centro, nonché di frequentare stage e seminari da questo organizzati e la messa a disposizione dei locali del Centro per iniziative dell'Ateneo, per un costo annuo di € 5.000,00;

considerata che detta convenzione è scaduta l'1.1.2010;

vista la nota del 18.1.2010 con cui il Centro Studi American ha proposto il rinnovo della convenzione alle medesime condizioni;

vista la nota del 25.1.2010 con cui il Direttore Tecnico dello SBA ha proposto il rinnovo della convenzione;

visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità;

visti gli artt. 1 e 6 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la stipula dell'allegata convenzione con il Centro Studi Americani al fine di utilizzare al meglio le strutture ed i servizi di quest'ultimo, di svolgere attività didattiche e di ricerca integrative di quelle universitarie, di realizzare un progetto coordinato di supporto alle attività accademiche nell'ambito degli studi di americanistica (attività di tirocinio, documentazione e didattica).

9.10 Convenzione Musicultura – rinnovo

Il presente punto non verrà trattato in quanto non di competenza del Senato Accademico.

9.11 Convenzione con Comune di Jesi

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la determina n. 1762 del 22.12.2009 con cui il Comune di Jesi ha approvato la stipula di una convenzione con l'Università di Macerata per l'attribuzione al Dipartimento di Studi giuridici ed economici, dello studio di fattibilità economica e giuridica di alcuni dei progetti emersi dal piano strategico dello sviluppo economico della città di Jesi;

vista la bozza di convenzione presentata;

considerata l'urgenza di addivenire alla stipula di detta convenzione in quanto il progetto viene avviato entro la fine del mese di gennaio 2010;

considerato che tale proposta di convenzione verrà discussa dal Consiglio di Dipartimento di Studi giuridici ed economici nella seduta del 27 gennaio p.v.;

visti gli artt. 1, comma 2, e 6, comma 4, dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole, previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento di Studi giuridici ed economici, alla stipula dell'allegata convenzione con il Comune di Jesi per lo studio di fattibilità economica e giuridica di alcuni dei progetti emersi dal piano strategico dello sviluppo economico della città di Jesi.

10. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali

10.1 Accordo bilaterale Università di Minsk (Bielorussia)

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista l'opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l'utilità di stipulare un accordo bilaterale con l'Università di Minsk (Bielorussia), promosso dal Prof. Vittorio Tomelleri;

tenuto conto che nella seduta del giorno 18/11/2009 il Consiglio del Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica ha espresso parere favorevole alla stipula dell'accordo stesso;

considerato che l'Accordo bilaterale non prevede delle spese a carico delle due Università in quanto gli aspetti economici saranno definiti di volta in volta sulla base delle specifiche iniziative attivate;

vista la bozza di accordo bilaterale;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare la stipula dell'accordo bilaterale tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università di Minsk (Bielorussia).

10.2 Accordo bilaterale Universidad Nacional De Chilechito (Argentina)

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista l'opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l'utilità di stipulare un accordo bilaterale con l'Universidad Nacional De Chilechito (Argentina);

tenuto conto che nella seduta del giorno 25/11/2009 il Consiglio del Dipartimento di Diritto Pubblico e Teoria del Governo ha espresso parere favorevole alla stipula dell'accordo stesso;

considerato che l'Accordo bilaterale non prevede delle spese a carico delle due Università in quanto gli aspetti economici saranno definiti di volta in volta sulla base delle specifiche iniziative attivate;

vista la bozza di accordo bilaterale;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare la stipula dell'accordo bilaterale tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Universidad Nacional De Chilecito (Argentina).

10.3 Accordo bilaterale Universidad Nacional De Lanús (Argentina)

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista l'opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l'utilità di stipulare un accordo bilaterale con l'Universidad Nacional De Lanús (Argentina);

tenuto conto che nella seduta del giorno 25/11/2009 il Consiglio del Dipartimento di Diritto Pubblico e Teoria del Governo ha espresso parere favorevole alla stipula dell'accordo stesso;

considerato che l'Accordo bilaterale non prevede delle spese a carico delle due Università in quanto gli aspetti economici saranno definiti di volta in volta sulla base delle specifiche iniziative attivate;

vista la bozza di accordo bilaterale;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare la stipula dell'accordo bilaterale tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Universidad Nacional De Lanús (Argentina).

10.4 Convenzione con il Coasit (Comitato Assistenza Italiani – Australia)

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

premesso che il Centro Rapporti Internazionali (CRI) è stato istituito per promuovere, organizzare e coordinare le attività di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Macerata;

vista l'opportunità di incrementare la mobilità internazionale degli studenti;

considerato che il Coasit (Comitato Assistenza Italiani - Australia) è un ente morale che opera a Melbourne nel settore assistenziale ed educativo in base ad un accordo sottoscritto con il Ministero della Pubblica Istruzione e il Catholic Education

Office del Victoria e che è già convenzionato con le seguenti Università: Udine, Ca' Foscari, Cattolica di Milano, Genova, La Sapienza di Roma e l'Università per Stranieri di Siena in collaborazione con la Regione Toscana;

tenuto conto del fatto che il Coasit favorisce l'accoglienza, presso strutture scolastiche degli stati del Victoria e della Tasmania, di laureati selezionati dalle Università convenzionate per dare un'opportunità di formazione professionale nel campo dell'assistenza all'insegnamento della lingua italiana attraverso l'affiancamento di un insegnante di lingua italiana;

considerato che il Coasit eroga ai partecipanti al programma un contributo a parziale copertura delle spese di vitto e alloggio per il periodo di permanenza in Australia, mentre le Università convenzionate, oltre a selezionare gli studenti attraverso l'emanazione di un bando, possono decidere se concedere altri benefici sulla base delle disponibilità di bilancio;

considerato il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali, a convenzionarsi con il predetto ente per poter incrementare il flusso di studenti outgoing;

vista la bozza di convenzione;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare la stipula della convenzione con il Coasit (Comitato Assistenza Italiani - Australia).

10.5 Attivazione di una Summer School – Convenzione con Edulingua

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

premesso che il Centro Rapporti Internazionali (CRI) è stato istituito per promuovere, organizzare e coordinare le attività di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Macerata e che tra i suoi compiti e le sue attività rientra anche la promozione della mobilità in ingresso e in uscita degli studenti;

vista l'opportunità di incrementare la mobilità internazionale degli studenti;

tenuto conto che allo scopo di accrescere il numero di studenti in ingresso, di ampliare i rapporti con le istituzioni di altri paesi e quindi di promuovere l'Università ed il territorio in cui opera, si ritiene strategico creare una Summer School e una Winter School aperte a studenti di tutto il mondo (con particolare attenzione alla numerosa comunità dei Marchigiani all'estero, che tramite le loro associazioni hanno già manifestato notevole interesse per l'iniziativa) in cui approfondire sia lo studio della lingua e della cultura italiana, che specifiche tematiche di interesse internazionale.

tenuto conto che per l'attivazione di questo nuovo progetto sia necessario ed opportuno collaborare con società già operanti sul territorio e con comprovata

esperienza nel settore, allo scopo di ottimizzare le rispettive risorse e competenze e di non affidare agli uffici dell'Ateneo ulteriori, gravosi compiti;

considerato che dall'analisi dei soggetti promotori di tali iniziative presenti nella provincia di Macerata è stata individuata la Edulingua srl, scuola di lingua e cultura italiana che organizza durante tutto l'anno soggiorni di vacanza-studio rivolti a cittadini stranieri presso la città di Castelraimondo, in provincia di Macerata;

vista l'esperienza accumulata da Edulingua, che è composta da uno staff che da 16 anni si occupa di corsi di italiano per stranieri e durante le varie gestioni che si sono succedute nel corso degli anni ha accolto ben 12.000 studenti, provenienti da oltre 80 nazioni diverse, li ospita tutt'ora presso le proprie strutture residenziali, organizza corsi intensivi di lingua e conferenze sulla cultura italiana, nonché visite guidate in alcune delle città più note delle Marche e delle regioni vicine, coordina eventi che promuovono l'interscambio culturale e il territorio;

tenuto conto del fatto che la prospettiva è quella di raggiungere, dopo una adeguata sperimentazione, un livello di integrazione sempre maggiore tra l'Università e la Edulingua, anche tramite l'organizzazione di corsi di lingua lungo tutto il corso dell'anno, previa integrazione della presente convenzione;

considerato che l'istituzione di una Summer School e di una Winter School presso l'Università di Macerata avrebbe l'effetto di far conoscere l'Ateneo e le sue attività presso pubblici vasti e Paesi eterogenei, fin'ora non raggiunti, e di accrescere notevolmente il suo impatto internazionale;

tenuto conto che il Consiglio di Direzione, sulla base del piano delle attività programmato e del numero di studenti di volta in volta iscritti, definirà l'ammontare della quota della tassa di iscrizione versata dagli studenti da destinare ad Edulingua per coprire i costi delle prestazioni effettuate e delle spese sostenute;

vista la bozza di convenzione;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di approvare l'attivazione della Summer School e della Winter School;
- di approvare la stipula della convenzione con Edulingua S.r.l. per l'organizzazione della Summer School e della Winter School.

10.6 Convenzione con il Servizio Eures della Provincia di Macerata

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

premesso che il Centro Rapporti Internazionali (CRI) è stato istituito per promuovere, organizzare e coordinare le attività di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Macerata;

considerato che la Provincia di Macerata promuove e svolge sul territorio il Servizio EURES attraverso l'attività del Consulente EURES, e degli Assistenti e dei Referenti EURES, presenti in tutti i Centri per l'Impiego;

tenuto conto del fatto che in generale il Servizio EURES ha il compito di informare, consigliare ed assistere in materia di collocamento e di reclutamento, sia i richiedenti che gli offerenti lavoro in ambito europeo, e di cooperare con i responsabili delle altre strutture ed iniziative locali per l'impiego;

considerato che nell'ambito della Programmazione nazionale Eures 2009-2010, è prevista, tra gli obiettivi, la promozione della cultura della mobilità geografica e professionale attraverso la costituzione di partenariati e/o Accordi di cooperazioni con le Università e i datori di lavoro che coinvolgano i giovani e gli studenti, per sviluppare opportunità di inserimento nel mondo del lavoro;

vista l'opportunità di attivare gratuitamente presso la sede del CRI un "EURES Point", gestito dai consulenti del servizio EURES della Provincia di Macerata che erogherà una serie di servizi informativi e assistenziali. Nello specifico verranno fornite agli studenti ed ai neo-laureati dell'Università di Macerata informazioni circa le opportunità e gli strumenti relativi alla mobilità geografica in Europa per accrescere l'esperienza lavorativa e professionale. E' inoltre prevista l'organizzazione di una serie di convegni e seminari di divulgazione delle iniziative proposte;

considerato il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali, a convenzionarsi con il predetto ente per poter incrementare il flusso di studenti outgoing fornendo loro un servizio aggiuntivo;

tenuto conto che la convenzione non prevede alcuna spesa a carico dell'Università di Macerata;

vista la bozza di convenzione;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare la stipula della convenzione con la Provincia di Macerata – Dipartimento II - Settore VII - Servizio EURES.

11. Centro di Servizio di Ateneo per l'Orientamento: Convenzione Camera di Commercio – progetto alternanza scuola-lavoro

Il Rettore illustra l'argomento.

Al termine della discussione,

il Senato Accademico,

vista la comunicazione della Camera di Commercio del 27.11.2009, con la quale si richiede l'adesione dell'Università di Macerata alla convenzione relativa al progetto "Alternanza Scuola Lavoro" e la designazione di un rappresentante dell'Ateneo che faccia parte del Comitato tecnico atto a monitorare il progetto medesimo (allegato);

considerato che l'Ateneo collabora nell'ambito delle attività relative al progetto "Alternanza Scuola Lavoro" in qualità di soggetto ospitante;

considerato che il Centro d'Ateneo per l'Orientamento gestisce l'organizzazione di tale attività;

considerato, altresì, che la Prof.ssa Barbara Pojaghi riveste la funzione di Direttrice del Centro di Ateneo per l'Orientamento;

considerata l'opportunità e l'importanza di aderire a tale progetto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera per i motivi di cui in premesse di aderire alla convenzione relativa al progetto "Alternanza Scuola Lavoro" e di nominare la Prof.ssa Barbara Pojaghi come rappresentante dell'Ateneo all'interno del Comitato tecnico per l'alternanza scuola lavoro.

12. Centro Edizioni Università di Macerata: Modifiche al Regolamento del CEUM e delle Pubblicazioni scientifiche di Ateneo

Il Rettore introduce l'argomento lasciando la parola al Prof. Lacchè, Direttore del C.E.U.M., il quale illustra nel dettaglio le modifiche apportate al Regolamento del Centro. Il pro-Rettore rappresenta la necessità di rendere lo strumento regolamentare adeguato in considerazione delle esigenze delle E.U.M. e della notevole evoluzione avuta, in questi anni, dalle attività svolte dal C.E.U.M.. Si sofferma sugli aspetti più incisivi e rilevanti quali la nascita di un comitato di lettura, strumentale all'esigenza imprescindibile di radicare nel sistema una cultura redazionale di elevato livello che permetta di imprimere precise linee progettuali a seconda delle diverse aree tematiche di lavoro. Non è più possibile lavorare con una visione limitata al singolo libro. Inoltre, vista l'entità delle risorse disponibili per il cofinanziamento delle pubblicazioni, si è ritenuto di dover abbassare le quote di partecipazione dell'Ateneo salvaguardando un principio ritenuto fondamentale: permettere in maniera equanime ai ricercatori di accedere al cofinanziamento dell'Università per pubblicare i risultati della propria attività di ricerca.

Il Prof. Cingolani, in considerazione dell'interesse per l'argomento da parte di dottorandi ed assegnisti, chiede di valutare l'opportunità di far partecipare al Comitato Tecnico Scientifico del C.E.U.M. una rappresentanza della Scuola di Dottorato.

Il Rettore e il pro-Rettore assicurano che tale proposta verrà certamente valutata.

Al termine del dibattito,

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto dell'Università;

visto l'art. 26 del Regolamento del CEUM;

considerato che il Comitato Tecnico Scientifico del CEUM nella seduta del 20.1.2010 ha deliberato di sottoporre al SA e CdA per approvazione il testo del Regolamento con le relative modifiche come da allegato;

vista la necessità di adeguamento con i criteri del CUN attinenti alla scientificità delle pubblicazioni;

considerando la necessità di una più ampia suddivisione delle risorse assegnate per le pubblicazioni scientifiche;

con voti favorevoli unanimi,

delibera di modificare gli artt. 5, 7, 8, 9, 15, 16, 18, 19, 24, 25 del Regolamento del CEUM e delle Pubblicazioni scientifiche di Ateneo, emanato con D.R. n. 1399 del 7.10.2004, e successive modifiche approvate con D.R. 414 del 21.3.06, come indicato nel documento in allegato.

13. Varie ed eventuali

13.1 Sessioni di esame riservate agli studenti fuori corso

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'art. 23, comma 2 del Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1200 del 29 novembre 2008, con il quale si definisce che: "La struttura didattica interessata prevede un numero minimo di appelli opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, e per gli studenti fuori corso un numero minimo aggiuntivo di appelli riservati";

visto il vigente Regolamento "immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti – tasse, esoneri, riduzioni" a.a. 2009/2010;

tenuto conto dei numerosi casi di studenti in corso che usufruiscono della sessione straordinaria di esami riservata unicamente a coloro che risultano iscritti fuori corso;

considerato che non tutte le Facoltà prevedono appelli riservati e/o non offrono indicazioni specifiche in merito creando confusione per gli studenti;

ritenuto necessario chiarire definitivamente la questione per una migliore gestione degli appelli di esame e della relativa registrazione delle prove superate da parte degli uffici carriera dell'Area Segreterie Studenti;

ritenuto opportuno, per accorciare i tempi di conseguimento del titolo, estendere la sessione straordinaria di esami riservata ai fuori corso anche agli studenti che, essendo iscritti all'ultimo in corso, non rinnovano l'iscrizione in quanto intenzionati a laurearsi nell'ultima sessione di laurea utile;

ritenuto inoltre opportuno chiarire quali sessioni di esame sono aperte agli iscritti ai "corsi singoli";

vista la propria precedente delibera del 1 dicembre 2009, punto 12.2;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

la propria precedente decisione del 1 dicembre 2009, punto 12.2, è annullata e sostituita dalla presente.

1. Le sessioni per gli esami di profitto riservate agli studenti fuori corso, salvo diversa decisione da parte dell'organo didattico, potranno essere fruite dagli studenti che, secondo le risultanze del sistema informativo ESSE3, risultino in una delle seguenti condizioni:
 - a) studenti iscritti come fuori corso alla data della prenotazione;
 - b) studenti che, non avendo ancora rinnovato l'iscrizione, risultino iscritti all'ultimo anno in corso nell'anno accademico precedente (es.: a.a. 2008/2009 iscritto al terzo anno in corso della laurea triennale che intende conseguire il titolo nella sessione straordinaria di marzo/aprile 2010).
2. Gli studenti iscritti ai "corsi singoli" possono usufruire di tutte le sessioni degli esami di profitto, comprese quelle riservate ai fuori corso, relative all'a.a. d'iscrizione.

Il presente punto è approvato seduta stante.

Il Senato Accademico termina i propri lavori alle ore 18.20.

Il Direttore Amministrativo

Il Rettore